



Elbrus, sul tetto del Caucaso

La catena del Caucaso è stata meta di tre spedizioni di Vittorio Sella, fotografo, alpinista ed esploratore, che alla fine dell'Ottocento ha compiuto la quinta ascensione al Monte Elbrus. Le sue immagini hanno dato un contributo fondamentale alla conoscenza della catena che divide l'Europa dall'Asia e gli sono valse la Croce di Cavaliere dell'ordine di

Sant'Anna conferitagli dallo zar Nicola II e il premio Murchison della Royal Geographical Society di Londra.

L'Elbrus è la montagna più alta, non solo della catena, ma d'Europa.

Periodo consigliato

Luglio e agosto, quando dal versante nord si possono ancora scendere bei pendii con gli sci.

Difficoltà

L'Elbrus è una montagna alpinisticamente facile. La difficoltà è legata alla quota e alle condizioni meteo, che variano molto in fretta. Tipicamente il tempo peggiora nel pomeriggio. La sistemazione in tenda durante la salita, con il trasporto dei materiali in autonomia, richiede una buona forma fisica.

Punti forti dell'itinerario

Il Caucaso Centrale

È il cuore del Caucaso, la parte più elevata, più affascinante di tutto il sistema montuoso, chiuso a ovest dall'Elbrus e a est dal Kasbek. È qui che sorgono le più celebri pareti del Caucaso, distribuite nelle regioni dell'Elbrus, del Bezengi e della Svanetia.

L'Elbrus

Di quasi 1000m più alto delle montagne che lo

circondano, domina il paesaggio del Caucaso Centrale come un gigante di ghiaccio a due teste.

Presenta infatti due cime, due coni vulcanici diecimila km a nord della catena principale del Caucaso: la cima Ovest raggiunge i 5642m, mentre la cima Est è di 20 metri più bassa (5621m), con un cratere di 250m di diametro. Il colle tra i due è a 5416 m. In agosto il limite della neve è a circa 3400m.

L'ascensione

L'ascensione alla cima est dell'Elbrus 5621m per la via Lenz è una splendida e lunga salita in alta quota, su una pendenza moderata, che richiede una buona acclimatazione, ma che non presenta particolari difficoltà tecniche.

Per gli amanti dello sci-alpinismo è possibile portare gli sci, per godere dei pendii innevati fin quasi in vetta.

Giorno per giorno

14 giorni - 13 notti

Giorno 1: Arrivo a Mosca nel pomeriggio

Transfer in hotel (Izmailovskaya *** o simile). Pernottamento. Qualora gli orari lo consentissero, transfer diretto a Mineralnye Vody. *Cena libera*

Giorno 2: Mineralnye Vody - valle di Baksan

Volo da Mosca a Mineralnye Vody, da qui transfer in bus nella valle di Baksan. Sistemazione in hotel (**) situato nella foresta. *Mezza pensione*

Giorno 3: Monte Cheget (3410m) - 4h

Escursione nei dintorni, salita al monte Cheget, prima con gli impianti poi a piedi. Da dove si gode di un fantastico panorama sul Donguz Orun. *Mezza pensione*

Giorno 4: Dzhily-Su (2380m)

Colazione in hotel. Transfer a Dzhily-Su, con le sue sorgenti termali, dove si installa il primo campo. *Pensione completa*

Giorno 5: Dzhily-Su - Campo Nord (3800m) e ritorno

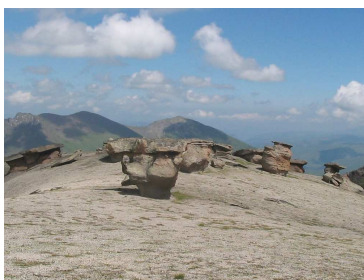
Acclimatazione con salita al Campo (5h circa) e trasporto di equipaggiamento e viveri al campo (circa 10 kg). Il sentiero si snoda inizialmente tra pascoli quindi su morena.

Il Caucaso in breve

- La Catena del Caucaso è un sistema montuoso che si allunga per circa 1100 - 1200 km tra il mar Nero e il mar Caspio
- Da un punto di vista politico, la catena è a cavallo di Russia a nord e Georgia, l'Azerbaijan e Armenia (Caucaso minore) a sud
- Culmina con il monte Elbrus, 5642 m. Altre cime sopra i 5000 m sono il Dykh Tau (5203 m), il Chkhara (5058 m) e il Kazbek (5047 m)

Giorno per giorno

Il campo Nord è costituito da una piccola costruzione sulla morena vulcanica, al di sopra del ghiacciaio Ullukol. Escursione ai caratteristici funghi di pietra, curiose formazioni di origine vulcanica. Pernottamento in tenda. *Pensione completa*



Giorno 6: Dzhily-Su - Campo Nord

Si trasporta il resto dell'equipaggiamento e cibo al campo Nord (cca 10 kg). La temperatura al campo di notte scende normalmente sotto lo zero. Pernottamento in tenda. *Pensione completa*

Giorno 7: Salita di acclimatamento alle Lenz Rock (4800 m) - 5h

Camminata di circa 5 ore con piccozza, ramponi e corde. In questa giornata è possibile sciare. Pernottamento in tenda. *Pensione completa*

Giorno 8: Giornata di riposo o salita di acclimatamento (5000 m) - 6h

Camminata di circa 6 ore con piccozza, ramponi e corde. In questa giornata è possibile sciare. Pernottamento in tenda. *Pensione completa*

Giorno 9: In punta all'Elbrus (5622 m)

Partenza intorno alle 3 del mattino. Poi in 8-12 h, su neve, si raggiunge la vetta. Rientro al campo per la cena. *Pensione completa* (colazione leggera,

pranzo al sacco, cena cucinata al campo), pernottamento in tenda.

Giorno 10: Giorno di riserva

Se le condizioni meteo o le condizioni fisiche dei partecipanti non hanno consentito la salita il giorno precedente, questa giornata sarà usata per salire in punta, altrimenti si scenderà a valle. *Pensione completa*

Giorno 11: Dzhily-Su - valle di Baksan

Discesa a Dzhily-Su a piedi e quindi nella valle di Baksan con mezzo fuori strada. *Pensione completa*, colazione e pranzo preparati dalle guide, cena e pernottamento in hotel (**)

Giorno 12: Valle di Baksan - Mineralnye Vody - Mosca

Trasferimento da Baksan a Mineralnye Vody, volo per Mosca, trasferimento in hotel Izmailovskaya ***. *Pernottamento e prima colazione*

Giorno 13: Mosca, visita alla città

La piazza Rossa, il Cremlino e il centro di Mosca, accompagnati da guida. Nel pomeriggio, possibilità di acquisto di prodotti locali al Vernissage (mercato dell'artigianato) situato nelle vicinanze dell'hotel. *Pernottamento e prima colazione*

Giorno 14: Rientro in Italia

Transfer all'aeroporto per il volo di rientro in Italia.



QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale: per gruppi di 10 persone e più, da 5 a 9 persone e per 3-4 persone.

Viaggi individuali: quotazione su richiesta.

Supplemento sistemazione camera singola: €.

Richiedete la quotazione aggiornata info@anthora.it

Altre spese obbligatorie

Diritti di iscrizione: 50 €. Per i soci CAI e UISP non si applica la quota di iscrizione.

Spese di ottenimento visto

Mance da regolarsi in loco

Sistemazione

Hotel 3* a Mosca, hotel Ismailovskaya o similari, Hotel 2* nella valle di Baksan - tenda dei partecipanti durante la salita all'Elbrus.

Mezzi di trasporto

Bus o similare per i trasferimenti stradali, mezzo fuori strada per salire le pendici dell'Elbrus.

La quota comprende

Tutti i trasferimenti interni in bus privati o vetture mezzi fuori strada - Il volo inter-

no Mosca - Mineralnye Vody e ritorno - Pernottamenti e pasti come indicato in programma - Tre notti in Hotel a Mosca, 3* in BB - Tre notti in mezza pensione in Hotel 2* nella valle di Baksan - Pensione completa durante la salita all'Elbrus - Cuoco dell'organizzazione durante la salita all'Elbrus - Accompagnamento di guida parlante inglese durante tutta la salita - Visita guidata a Mosca - Assicurazione sanitaria e bagaglio (Vedi condizioni di polizza)

La quota non comprende

Volo aereo internazionale e relative tasse aeroportuali e di sicurezza nonché eventuali supplementi carburante per il volo interno - Assicurazione facoltativa contro le penalità di annullamento (Vedi condizioni di polizza) - Bevande, mance, spese di carattere personale e quanto altro non espressamente indicato

Documenti, visti e avvertenze sanitarie

Visto turistico rilasciato con invito, perciò è necessario pianificare il viaggio con un certo anticipo. Necessario il passaporto in corso di validità.

Profilassi e vaccinazioni: al momento della redazione della presente scheda tecnica non era richiesta nessuna

profilassi. Si consiglia di consultare il sito del ministero degli affari esteri - Viaggiaresicuri e/o il centro della Medicina dei Viaggi dell'ASL di appartenenza per le info più aggiornate.

Le vaccinazioni antitetanica e antitifosa sono sempre consigliate.

Per i soci CAI si consiglia l'attivazione dell'Assicurazione Spedizioni Extra-Europee, per la copertura dei rischi connessi alle attività alpinistiche.

PARTENZE 2009

Su richiesta, a luglio e agosto.

Per info più aggiornate si veda www.anthora.it.

Per le condizioni generali, le informazioni utili sulla destinazione e gli adempimenti a carico del viaggiatore, si rimanda a quanto riportato nel sito www.anthora.it

